

Postacchini, tutta la musica del mondo

Presentato il concorso dedicato ai violinisti. Trasatti: «Crescono i contatti con la Fondazione Stradivari»

L'EVENTO IN TEATRO

DOMENICO CIARROCCHI

Fermo

Un premio talmente internazionale che quando il sindaco Paolo Calcinaro estrae la lettera gli viene spontaneo leggerla al rovescio: «E' una W», dice. Macché: più semplicemente è una italianissima "M". La "M" è la prima lettera del cognome dei concorrenti che inizieranno le prossime audizioni. Ma anche la "M" di mondo, visto che il concorso Postacchini porterà a Fermo 115 concorrenti da 33 Paesi, pronti a sfidarsi dal 21 al 28 maggio alla XXIII edizione della rassegna in programma al Teatro dell'Aquila.

La competizione

L'evento è stato illustrato ieri mattina alla Rollina del Teatro. E' organizzato da Antiqua Marca Fermana, rappresentata dal conte Giulio Cesare Vinci Gigliucci, ed è intitolato ad Andrea Postacchini, liutaio vissuto tra XIX e XX secolo, considerato lo Stradivari delle Marche. Oggi forse i termini "eccellenza del territorio" e "fiore all'occhiello" si usano con eccessiva generosità, ma in questo caso sono più che appropriati. Quando Vinci Gigliucci parla di «concorso davvero prestigioso» e il sindaco Calcinaro di «ottima possibilità di promozione della città e del territorio, con un concorso ambasciatore del Fermano», non esagerano. All'incontro, moderato da Emanuela Sabbatini, l'assessore alla Cultura Francesco Trasatti, ricorda i contatti avviati



A sinistra la presentazione dell'evento avvenuta ieri mattina alla Rollina del Teatro dell'Aquila. In alto il sindaco Paolo Calcinaro mentre estrae la lettera "M" per la sfida fra i musicisti. FOTO CAMPETELLI

Quattro categorie e una ribalta per i giovani artisti

IPARTICOLARI

Fermo

Quattro le categorie d'età che caratterizzano il concorso Postacchini. La categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni e che quest'anno conta 12 concorrenti, categoria B dai 12 ai 16 anni con 29 iscritti, categoria C dai 17 ai 21 anni con 26 competitori e categoria D dai 22 ai 35 anni, la più corposa, con 48 musicisti in gara. I partecipanti provengono da Armenia, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cina, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Kazakistan, Nuova Zelanda, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina, Usa, Uzbekistan. La più piccola concorrente quest'anno è Fiona Khuong-Huu di tripla nazionalità, giapponese, statunitense e francese. Con un montepremi di oltre 26 mila euro suddiviso tra premi, premi speciali, borse di studio e il premio al vincitore assoluto anche questa edizione si presenta ricca di riconoscimenti. Il Premio Andrea Postacchini attribuito al vincitore assoluto cioè colui che ha ottenuto dalla giuria più voti tra tutte le quattro categorie, è un violino del liutaio Fabio Chiari di Sesto Fiorentino, e un archetto del maestro archetaio Walter Barbiero di Piombino Dese (Pd). Fermo si appresta a ospitare giovani provenienti da tutto il mondo.

con la Fondazione Stradivari-Museo del violino di Cremona, partiti con le piccole deviazioni dal tragitto Fermo-Milano, all'epoca dei pellegrinaggi per la trasferta del Rubens nel capoluogo meneghino. Alla Rollina anche Laoriano Cicconofri, in rappresentanza della Regione, il presidente della Camera di Commercio Graziano Di Battista e Alberto Palma, della fondazione Cassa di risparmio di Fermo. «Da 23 anni - dice - siamo sempre vicini al Postacchini per la qualità della competizione e per la serietà e le capacità organizzative». La giuria sarà composta da sette esperti maestri, guidata da Marco Rizzi, uno dei violinisti italiani più apprezzati all'este-

ro, premiato nei tre concorsi più prestigiosi per violino, il Ciaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition, come ribadisce Domenico Cipriani, direttore artistico del concorso.

Il resto

Numerosi anche gli eventi collaterali, dagli incontri con le scuole coordinati da Paolo Strappa alla mostra nel foyer del Teatro sulla liuteria toscana a cura del liutaio Fabio Chiari di Sesto Fiorentino e dell'archetaio veneto Walter Barbiero. La serata conclusiva si terrà sabato 28 maggio con lo speaker di Radio 2 Matteo Caccia. L'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Nicola Marasco accompagnerà in concerto il vincitore della categoria D. Sarà, come sempre, un appuntamento di rilevanza internazionale.

Il conte Vinci Gigliucci per Antiqua Marca Fermana: «Iniziativa di grande prestigio»

La scheda

PERIODO: 21-28 maggio

CERIMONIA DI PREMIAZIONE: sabato 28 maggio, ore 21

LUOGO: Teatro dell'Aquila

ORGANIZZAZIONE: Antiqua Marca Fermana



PARTECIPANTI
115 violinisti
da 33 Paesi



MONTEPREMI
oltre 26
mila euro



PRESIDENTE
DELLA GIURIA
Marco Rizzi

VINCITORI DEL 2015

- CATEGORIA A: Pauline N. Van Der Rest (Belgio)
- CATEGORIA B: Doga Altinok (Turchia)
- CATEGORIA C: Shasaku Kato (Giappone, il classificato)
- CATEGORIA D: Alican Suner (Turchia)

VINCITORE ASSOLUTO
Alican Suner (Turchia)



© RIPRODUZIONE RISERVATA